

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE (ESG)

1. Premessa e campo di applicazione

La presente Politica di Sostenibilità Aziendale (ESG) definisce gli impegni e i principi di CSA SECURITY SRL per integrare in modo strutturato la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G) nella strategia, nei processi e nelle decisioni operative. La Politica si applica a tutte le sedi, ai processi e alle persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione, incluse le parti interessate rilevanti della catena di fornitura.

2. Riferimenti e integrazione con i Sistemi di Gestione

L'organizzazione mantiene sistemi di gestione certificati e/o applica linee guida riconosciute a livello internazionale.

- ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità.
- ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale.
- ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.
- ISO 37001:2025 – Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (da confermare rispetto a eventuale riferimento a ISO 37000:2021 – Governance delle organizzazioni).
- ISO 26000:2010 – Guida alla Responsabilità Sociale (attestato/adozione di prassi di gestione).

La presente Politica è parte integrante del Sistema di Gestione e viene attuata coerentemente con la Struttura ad Alto Livello (HLS) delle norme ISO, mediante pianificazione (Plan), attuazione (Do), controllo (Check) e miglioramento continuo (Act).

3. Principi di sostenibilità (materialità, compliance, miglioramento)

CSA SECURITY SRL adotta i seguenti principi trasversali:

- Rilevanza e doppia materialità: identificare temi ESG rilevanti per l'organizzazione e per gli stakeholder, valutandone impatti, rischi e opportunità.
- Conformità: rispettare le leggi e i regolamenti applicabili (es. ambientali, lavoro, salute e sicurezza, privacy), i requisiti cogenti e volontari sottoscritti, nonché i contratti con clienti e fornitori.
- Etica e integrità: prevenire la corruzione, i conflitti di interesse e le pratiche anticoncorrenziali, promuovendo trasparenza e accountability.
- Partecipazione e competenze: coinvolgere il personale e le parti interessate, promuovendo consapevolezza, formazione e consultazione.
- Miglioramento continuo: definire obiettivi misurabili, monitorarli nel Riesame della Direzione e attuare azioni correttive/preventive basate su dati e indicatori.

4. Impegni Ambientali (E)

- Proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, controllando gli aspetti ambientali significativi e gli impatti lungo il ciclo di vita.
- Ridurre le emissioni climatiche e i consumi energetici, promuovendo efficienza, elettrificazione dei consumi e approvvigionamento da fonti rinnovabili, ove tecnicamente ed economicamente fattibile.
- Gestire in modo sostenibile risorse idriche, materie prime e rifiuti, privilegiando prevenzione, riuso e riciclo, con tracciabilità e gestione dei rifiuti pericolosi.
- Integrare criteri ambientali nell'acquisto di beni e servizi (Green Procurement), privilegiando fornitori con performance ambientali adeguate e certificazioni pertinenti.
- Pianificare e testare la risposta a emergenze ambientali per ridurre i potenziali impatti.

5. Impegni Sociali (S)

- Salute e Sicurezza sul Lavoro: prevenire infortuni e malattie professionali, favorire partecipazione e consultazione dei lavoratori, migliorare le condizioni di lavoro secondo la ISO 45001.
- Diritti umani e condizioni di lavoro equa: allineamento ai principi della ISO 26000, rifiuto di lavoro minorile/forzato, impegno per pari opportunità, diversity & inclusion e contrasto a ogni forma di discriminazione e molestia.
- Sviluppo delle persone: piani di formazione su competenze tecniche, sostenibilità, etica e anticorruzione; sistemi di valutazione e riconoscimento equi.
- Relazioni con la comunità e gli stakeholder: dialogo trasparente, iniziative di responsabilità sociale, gestione dei reclami e canali di ascolto accessibili.
- Sicurezza dei terzi e degli utenti dei servizi: gestione dei rischi operativi e tutela di clienti, appaltatori e comunità impattate.

6. Impegni di Governance (G)

- Integrità e anticorruzione: attuare e mantenere un Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla ISO 37001 (o, in alternativa, applicare le linee guida ISO 37000 per la governance), con nomina delle funzioni competenti e due diligence sui partner d'affari.
- Gestione del rischio e compliance: integrare la gestione dei rischi ESG nel quadro di gestione del rischio aziendale, assicurando la conformità normativa e contrattuale.
- Privacy e sicurezza delle informazioni: gestire dati personali e informazioni aziendali in conformità ai requisiti applicabili (es. GDPR) e alle migliori pratiche.
- Catena di fornitura responsabile: valutare e monitorare fornitori e appaltatori con criteri ESG, prevedendo clausole contrattuali, autovalutazioni e verifiche mirate.
- Trasparenza e reporting: comunicare periodicamente le performance ESG a stakeholder interni ed esterni in modo chiaro, accurato e verificabile.

7. Obiettivi, indicatori (KPI) e monitoraggio

Gli obiettivi ESG sono definiti annualmente, comunicati alle funzioni e riesaminati dalla Direzione. La tabella seguente rappresenta il quadro di riferimento iniziale per la definizione e il monitoraggio dei KPI.

Ambito	Indicatore	Baseline	Target	Scadenza	Responsabile
E	Consumo elettrico specifico (kWh/unità o kWh/mq)	—	-10%	12 mesi	HSE/ESG
E	Tasso di raccolta differenziata (%)	—	+15 pp	12 mesi	HSE/ESG
S	Indici infortunistici (IF, IG)	—	-20%	12 mesi	RSPP
S	Ore di formazione pro-capite su temi ESG	—	+25%	12 mesi	HR
G	% fornitori valutati con criteri ESG	—	+30 pp	12 mesi	Procurement/Compliance
G	Audit anticorruzione eseguiti/anno	—	>= 1/anno	12 mesi	Compliance/ABMS

8. Ruoli, responsabilità e governance della sostenibilità

L'Alta Direzione approva la Politica, assegna risorse e definisce gli indirizzi strategici ESG.

È istituito un/una Referente ESG (o Comitato Sostenibilità) con responsabilità di coordinamento trasversale e di reporting.

I/Le Responsabili di Funzione implementano gli obiettivi ESG nelle rispettive aree e garantiscono la raccolta dati.

La Funzione Compliance/ABMS presidia i requisiti anticorruzione (ISO 37001) e supporta due diligenze e formazione etica.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) coordina gli aspetti H&S in conformità alla ISO 45001, in collaborazione con RLS e Medico Competente.

9. Riesame, comunicazione e aggiornamento

La presente Politica è comunicata a tutto il personale e resa disponibile alle parti interessate. È oggetto di monitoraggio continuo, audit interni ed esterni, e viene riesaminata almeno annualmente in sede di Riesame della Direzione, al fine di assicurarne la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

10. Approvazione e diffusione

Approvata da: Amministratore Unico

Data: 19/11/2025

Revisione: 00

La Politica è affissa in bacheca aziendale, pubblicata sul sito